

Tra i protagonisti di questa edizione:

Antonio Raia (Italia)

sassofonista, compositore e improvvisatore, amante della commistione tra musica, teatro e danza, che caratterizza i suoi concerti da solista con un approccio viscerale e struggente, in cui alterna flussi di improvvisazione avant-jazz a riletture dei classici della tradizione napoletana.

Meral Polat Trio (Kurdistan/Usa/Belgio/Paesi Bassi)

un viaggio attraverso canzoni popolari del Kurdistan e Anatolia, impastate con un blues di protesta, crudo e profondo, ed evocazioni Soul. Un live ora energico e dance, ora raffinato e meditativo, che fa detonare le barriere musicali tra Oriente e Occidente.

Sanem Kalfa e George Dumitriu Duo (Turchia/Romania/Paesi Bassi)

propone un set avvincente in cui le canzoni di vari ambiti stilistici, accompagnate dalla viola o dalla chitarra elettrica, sono rilette e destrutturate. L'improvvisazione tesse la narrazione tra i brani e crea un'ambientazione in cui confluiscono stili e generi che spaziano dalla bossa nova alla musica mediorientale.

Turbolenta Leila (Marocco/Algeria/Italia)

dj e producer italo-marocchina-algerina, dà vita a narrazioni che intrecciano le radici maghrebine e nord africane, con sonorità universali. Un dj set che, rinnovando il rituale della danza, celebra la diversità e la ricchezza musicale dell'altra sponda del mediterraneo.

Daniele Ledda (Sardegna)

agitatore della scena creativa cagliaritana, ha ideato il Clavius, strumento auto-costruito che, partendo dal pianoforte preparato di John Cage, indaga le possibilità di fusione tra analogico e digitale, spingendo al limite l'idea di preparazione e ponendola al servizio di una musica sperimentale fortemente radicata nelle sonorità mediterranee.

MOI.GEA (Italia)

gruppo rivelazione che sta emergendo con un forte carattere autoriale, elaborando un linguaggio che, tramite la composizione e l'arrangiamento basato sul binomio due batterie/due sassofoni, genera una musica che ammicca al jazz, la world e l'avanguardia senza iscriversi in un solo stile.

Sutari Trio (Polonia)

trio al femminile, punta di diamante della scena post folk polacca che, attraverso l'uso di strumenti tradizionali, oggetti di uso quotidiano, emozionanti tessiture degli archi e raffinate armonie vocali, costruisce ponti tra la musica popolare della Polonia e dell'Ucraina, rivisitate in chiave contemporanea

Yegor Zabelov (Bielorussia)

infrange i limiti organologici della sua fisarmonica, che viene preparata con microfoni individuali per ogni tasto, per creare una tessitura minimale e poliritmica, dando vita a performance caratterizzate da una fisicità estrema, approdando ad un rituale musicale con componenti mistiche, evocando paesaggi cinematografici burrascosi e statici.

Los Sara Fontà (Spagna)

duo sperimentale che testimonia la vivacità della scena creativa di Barcellona. Il violino, filtrato da un arsenale di effetti a pedali, dialoga con la batteria, spaziando dal contemporaneo all'elettronica, da frammentazioni sonore rarefatte, a sfrenati ritmi drum & bass.

Raffaele Matta Trio (Sardegna)

l'anima post rock con venature elettroniche, incontra l'improvvisazione jazzistica, con rimandi a sonorità e sperimentazioni tipiche della musica contemporanea europea e alla musica classica Indiana. Presenterà l'album *Bandra West*, un omaggio all'Asia e ai raga indiani.

The Elephant (Italia)

band che vede insieme tre personalità di spicco del jazz sperimentale italiano, affonda le radici in una free music felice che, cogliendo la lezione di Don Cherry, ci traghetta in un futuro immaginifico, fatto di musiche sognanti e visioni, approdando ad un universo parallelo, in cui i generi vengono fatti a brandelli, tra pulsazioni sincopate, paesaggi elettronici e richiami post-rock.



Tenore Santa Rosulia de Benetutti (Sardegna) e Tenore Santu Franziscu de Alà (Sardegna)

rinnovano l'appuntamento annuale con il Canto a Tenore, tra le forme polivocali più antiche del mediterraneo, che si caratterizza per un uso gutturale delle voci gravi, un canto difonico che ha similitudini a Tuva e nella Mongolia.

Il programma completo del festival sarà disponibile

nel corso delle prossime settimane,

insieme a tutte le informazioni per partecipare agli eventi.